

Linee guida del progetto realizzato:

- 1) Realizzazione di studi per la definizione di un piano di sostenibilità ambientale e del territorio, elaborazione ed attuazione di un sistema di gestione ambientale in conformità alle norme UNI EN ISO 14001 e relativo iter certificativo;
- 2) Progettazione e realizzazione del Piano di informazione e Comunicazione e di Educazione Ambientale

1. PIANO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DEL TERRITORIO, ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE IN CONFORMITA' ALLE NORME UNI EN ISO 14001

PREMESSA

Le Comunità Montane giocano un ruolo di primaria importanza nella gestione del territorio e nella fornitura di servizi.

Lo scopo del progetto è l'individuazione di un linguaggio comune e di una stessa metodologia per la gestione degli aspetti ambientali del territorio.

Per garantire all'area della Comunità Montana uno sviluppo sostenibile è indispensabile adottare politiche di sviluppo del territorio che tengano conto di tutte le sfaccettature della realtà locale: l'industria, il turismo, il patrimonio ambientale.

E' pertanto indispensabile un approccio integrato che coinvolga progressivamente tutti i settori coinvolti nello sviluppo socioeconomico dell'area.

La riqualificazione complessiva del territorio non può prescindere da una comunione di intenti tra le parti coinvolte, individuando gli obiettivi di miglioramento complessivo ai quali apportare il proprio contributo di settore.

IL PROGETTO

I sistemi di certificazione ambientale sono oggi attuati attraverso due strumenti normativi: la norma internazionale UNI EN ISO 14001/1996 e il regolamento CEE n. 1836/93 (EMAS Environmental Management Audit Scheme).

Entrambi le norme definiscono gli standard ambientali applicabili ai sistemi gestionali complessivi di azioni ed organizzazioni. Attualmente l'applicazione dei due strumenti, soprattutto della ISO 14001, è stata estesa alle amministrazioni comunali e agli Enti per promuovere attraverso l'applicazione di idonei sistemi di gestione la sostenibilità del territorio.

Lo scopo è quello di mettere a punto ed introdurre un sistema di gestione ambientale attraverso un percorso logico a fasi successive.

Il primo passo si traduce nella realizzazione di un'analisi ambientale iniziale che

descrive la qualità dei diversi comparti ambientali presenti e le alterazioni che i servizi e le attività svolte sul territorio o nel sito determinano sull'ambiente.

Alla fase analitica segue quella di **pianificazione degli obiettivi** e dei programmi ambientali. Sulla base dei risultati dell'analisi si stabiliscono le priorità d'intervento in campo ambientale adottando una politica ambientale e programmando le azioni e le risorse da destinare per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

L'attuazione del sistema di gestione ambientale prevede la predisposizione di **un manuale che** regola le attività gestionali e operative in campo ambientale. Al manuale sono corredate procedure e istruzioni operative più dettagliate che completano il quadro gestionale e di controllo delle funzioni ambientali svolte dall'Ente.

L'audit ambientale costituisce la fase di **monitoraggio** dell'intero sistema. Si tratta di una verifica periodica delle diverse unità che compongono il sistema di gestione ambientale al fine di identificare le non conformità e mettere in atto azioni correttive.

Il rilascio della **certificazione ambientale** si ottiene a seguito di una verifica ispettiva da parte di un ente di certificazione accreditato ed è preceduto dalla stesura e successiva convalida di una dichiarazione ambientale. Tale documento riassume le attività svolte dall'Ente, presenta le principali problematiche rilevate cercando di quantificare gli impatti ed espone, infine, gli obiettivi di politica e i programmi per la loro realizzazione.

Affianco ai percorsi di certificazione ambientale il progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici operanti nel territorio.

In sintesi il progetto si realizza con l'attivazione di un **forum** ambientale dove vengono identificate, attraverso la stesura di un rapporto sullo stato dell'ambiente, le priorità della comunità che costituiranno oggetto di discussione e di intervento nei gruppi tematici costituiti all'interno dei forum. Ciascun gruppo individuerà le azioni e le "buone pratiche" elaborando programmi di azione compatibili con gli obiettivi di sostenibilità locale.

Le norme di certificazione e l'Agenda 21 Locale sono gli strumenti scelti per lo sviluppo del territorio della Comunità Montana Argentea.

1. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

PREMESSA

In relazione al Bando per il finanziamento di programmi di sviluppo sostenibile e di attuazione di Agende 21 locali, le linee guida per la presentazione dei progetti contemplano la possibilità per gli Enti locali che hanno formalmente aderito alla Carta di Aalborg di predisporre azioni mirate di informazione sui progetti da essi predisposti per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente.

Attraverso tali azioni si vuole inoltre sollecitare e favorire un maggior livello di partecipazione e di coinvolgimento dell'opinione pubblica nella definizione degli indirizzi di politica ambientale che gli enti locali intendono perseguire.

La Comunità Montana Argentea, avendo ufficialmente aderito alla "Carta delle città europee per un modello urbano sostenibile" approvata alla conferenza di Aalborg

del 1994 ed essendosi dotata di un'Agenda 21 Locale in coerenza con gli atti sottoscritti dal Governo Italiano alla conferenza di Rio de Janeiro del 1992, intende divulgare tale scelta nel modo più ampio possibile, attraverso la predisposizione di uno specifico piano di comunicazione.

GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Gli obiettivi che attraverso il presente piano di comunicazione la Comunità Montana Argentea intende raggiungere sono i seguenti:

- a. promuovere nei confronti di un pubblico sempre più vasto il consenso per gli indirizzi di politica ambientale definiti alla conferenza mondiale di Rio de Janeiro nel 1992 e nelle successive conferenze internazionali di Kyoto e Istanbul, e far conoscere gli impegni ufficializzati nell'Agenda 21;
- b. informare tutti i soggetti presenti e che operano sul territorio della Comunità Montana che l'Ente, in coerenza con quanto previsto dal documento di Rio e dalla Carta di Aalborg, ha adottato una Agenda 21 Locale dove vengono definiti specifici piani di azione per lo sviluppo sostenibile a livello locale;
- c. far conoscere le motivazioni che hanno spinto la Comunità Montana ad avviare un percorso finalizzato alla elaborazione ed attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma ISO 14000;
- d. divulgare quanto già realizzato relativamente ai piani di caratterizzazione ambientale del territorio della Comunità Montana e sviluppare iniziative di educazione ambientale;
- e. sollecitare e favorire la presentazione di idee e proposte per nuove iniziative finalizzate alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente;
- f. definire attraverso un percorso concertativo e di confronto con i principali attori economici, sociali, culturali, istituzionali operanti sul territorio della Comunità Montana uno specifico set di indicatori di sviluppo sostenibile e la sperimentazione di tecniche di audit ambientali.

A CHI SI RIVOLGE IL PIANO DI COMUNICAZIONE

Il piano di comunicazione si rivolge a tutti i cittadini residenti sul territorio della Comunità Montana, ed è finalizzato ad informarli delle iniziative intraprese e degli obiettivi che l'Ente intende perseguire nel breve-medio periodo.

Interlocutori altrettanto decisivi a cui la Comunità Montana Argentea intende rivolgersi sono i soggetti istituzionali, le associazioni di categoria e del volontariato, i gruppi di interesse operanti sul territorio.

Nei loro confronti non ci si vuole limitare ad una semplice azione di informazione, ma è intenzione della Comunità Montana, anche attraverso la costituzione di uno specifico Forum, di richiedere e sollecitare un loro pieno coinvolgimento sia nella fase di definizione degli obiettivi che nella fase di gestione di programmi svolti alla attuazione delle Agende 21 Locali.

GLI STRUMENTI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Al fine di garantire il più ampio livello di conoscenza ed informazione dei cittadini sulle iniziative a favore di uno sviluppo sostenibile, la Comunità Montana Argentea intende attivare le seguenti iniziative:

- a. realizzazione di n.° 3 Convegni da svolgersi presso le sedi comunali di ciascuno dei Comuni costituenti la Comunità Montana al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi riguardanti lo sviluppo sostenibile e gli impegni derivanti dall'adozione della Agenda 21 Locale. Gli atti di tale iniziativa potrebbero essere raccolti in una pubblicazione ad hoc;
- b. acquisto di spazi su quotidiani locali, su riviste specializzate, su TV e su radio locali, per la divulgazione delle iniziative a favore dell'ambiente intraprese dalla Comunità Montana;
- c. redazione di articoli e commenti inerenti le scelte di politica ambientale effettuate dall'ente;
- d. elaborazione, stesura e diffusione su tutto il territorio della Comunità Montana di una "Carta della Qualità Ambientale". Essa consiste in un opuscolo in cui vengono definiti i principi e valori a cui si ispira l'azione in materia di sviluppo sostenibile e di salvaguardia dell'ambiente della Comunità Montana, gli impegni che l'ente si assume nei confronti di tutti i soggetti che risiedono e operano sul territorio, gli indicatori ambientali e le forme di controllo adottate. La Carta sarà ogni anno aggiornata e conterrà un rendiconto annuale dell'iniziativa realizzate in materia ambientale dalla Comunità Montana;
- e. Progettazione ed elaborazione di un sito multimediale presso il quale il cittadino possa informarsi, raccogliere notizie e dati circa lo stato della situazione ambientale e sulle iniziative a favore di uno sviluppo sostenibile intraprese dalla Comunità Montana, nonché avanzare idee e suggerire progetti;
- f. Ciclo di conferenze sulla cultura ambientale da tenersi presso le scuole medie ed elementari dei Comuni di Arenano, Mele e Cogoleto.

IL FORUM

Il Forum costituisce il tavolo di concertazione attraverso il quale la Comunità Montana intende governare tutto il processo di attuazione degli indirizzi e degli impegni relativi alla attuazione dell'Agenda 21.

Del Forum fanno parte le istituzioni e gli Enti locali che agiscono sul territorio della Comunità Montana, le associazioni di categoria e rappresentanza economica e sociale, gruppi di interesse e del volontariato, rappresentanti delle istituzioni scolastiche (sia docenti che alunni).

I lavori del Forum saranno coordinati da una figura denominata "Conduttore del tavolo di concertazione". Al fine di assicurare operatività ed efficienza al lavoro del Forum, quest'ultimo dovrà disporre di necessari supporti logistici ed organizzativi.